

## “FATTI PER AMARE E DONARSI CON AMORE!”

Domenica 22 gennaio 2017 il gruppo “Padre Nostro ... Padre di tutti”, in collaborazione con l’Associazione “Misolida”, ha vissuto un’esperienza davvero speciale, presso il Padiglione NI del Policlinico di Messina, insieme ai bambini ivi ricoverati e ai loro genitori.



Spesso ci si sente impotenti di fronte alla sofferenza e, quando a soffrire sono dei bambini, percepiamo anche un profondo senso di ribellione e ci domandiamo il perché di un dolore così ingiusto per delle piccole anime innocenti dallo sguardo limpido e sincero che chiede solo amore e protezione. Questi sono i sentimenti che proviamo ogni anno quando giungiamo nel reparto di pediatria del Policlinico per cercare con un semplice momento di festa di far sbocciare un sorriso in quei piccoli volti, segnati dalla malattia, e di far sentire il nostro sostegno ai

genitori che spesso vivono tormenti interiori ancora più forti dei loro piccoli, perché ne hanno maggiore consapevolezza. Molti sono i dubbi che ci assalgono: “Saremo in grado di affrontare tutte le situazioni che ci



si porranno davanti? Riusciremo a trovare le giuste parole e a compiere quei piccoli gesti che possono rallegrare il cuore e raggiungere l'anima per farle percepire tutto l'Amore di Dio? Noi, che spesso ci scoraggiamo anche per degli insuccessi insignificanti, saremo all'altezza di testimoniare la fede e la speranza in un Dio che non abbandona mai i suoi figli?". Questi e tanti altri gli interrogativi prima di iniziare ... poi incontri il primo bambino con la sua mamma, ti avvicini, ti sorride e non pensi più a niente, ti comporti come ti viene e ti accorgi che "siamo fatti per Amare" e se amiamo tutto è più facile!

Inizia la festa tra canti gioiosi, giochi, indovinelli e l'intrusione di un buffo pagliaccio che non parla, ma con i suoi gesti semplici e sinceri cattura subito la simpatia di tutti, anche di chi sembra più introverso e diffidente. E infine, dopo aver consegnato ad ogni bambino un piccolo regalino, si va per il reparti e, stanza dopo stanza, incontrando chi non ha potuto partecipare alla festa, il cuore si riempie di amore e comincia a pregare per quei "volti sconosciuti" che percepisci come familiari e ti senti ringraziare quando in realtà ha ricevuto più di quanto hai saputo donare.

A volte si pensa di dover fare grandi cose e poi si trova la vera gioia semplicemente nel donarsi con amore.

Rosalia Tolomeo

